

«Studente arruolato da gruppi suprematisti per commettere un tentato omicidio in diretta»: la pista delle indagini sulla prof accoltellata a Roma Centocelle di Rinaldo Frignani

Le indagini dopo il ferimento: «Il giovane istigato da personaggi e sistemi informatici a caccia sistematicamente di soggetti fragili» (Fonte: <https://roma.corriere.it/> 19 settembre 2026)



L'esterno della scuola a Centocelle

Arruolato da [gruppi accelerazionisti e suprematisti](#) per commettere un tentato omicidio in diretta video. Istigato probabilmente dall'estero da personaggi e sistemi informatici a base di intelligenza artificiale che vanno a caccia sistematicamente di soggetti fragili da utilizzare per spostare il termine atti di violenza che poi vengono pubblicati online. È più di un sospetto quello che aleggia attorno al [ferimento della prof di Centocelle](#), a Roma, da parte di un suo [alunno tredicenne](#) della terza media nella mattinata di venerdì.

L'[insegnante, di 66 anni](#), è stata medicata e dimessa dall'ospedale con pochi giorni di prognosi dopo essere stata colpita da [tre coltellate in aula](#) davanti agli altri studenti dal giovane che si era preparato con elmetto occhiali e due pugnali acquistati su Internet probabilmente sempre su indicazione di chi lo ha istigato. Anche a utilizzare le **carte di credito** dei genitori per comprarli.

I gruppi suprematisti

Uno scenario che già comparso in altre occasioni soprattutto all'estero, fra **Gran Bretagna e Stati Uniti**, in episodi analoghi. In pratica i gruppi suprematisti che vogliono sconvolgere l'ordine civile

puntano proprio ad arruolare ragazzi sempre più giovani contattati su piattaforme di messaggistica, **video** e anche videogiochi raccogliendo e intercettando i loro sentimenti spesso di rabbia. Nel caso del tredicenne di Centocelle il profondo **risentimento** per i **debiti** in storia e italiano con i brutti voti alla fine dell'ultimo anno scolastico che gli aveva messo proprio la professoressa **Isabella Marsilio**.

I carabinieri della compagnia Casilina insieme con i reparti specializzati in informatica dell'Arma stanno seguendo anche questa pista per **identificare** i **cinque personaggi**, per ora nascosti soltanto dietro altrettanti **nickname**, che il minorenne aveva contattato telefonicamente in video chiamata a prima di entrare in azione su una chat di **Telegram** sulla quale erano iscritti soltanto loro. Non è escluso che proprio qualcuno dei cinque o tutti quanti abbiano **registrato le immagini** dell'aggressione alla professoressa per poi divulgarle online come spesso accade sui siti di **True Crime**.

Le indagini

Proprio questo ultimi sono una delle passioni del tredicenne, come testimoniato dagli stessi genitori preoccupati perché da qualche tempo il ragazzo vedeva su **YouTube** e su altri canali. Non si esclude che l'arruolamento possa essere avvenuto proprio in queste occasioni.

A casa del giovane sono stati acquisiti altri **dispositivi informatici** oltre allo smartphone già sequestrato a scuola - la media Giovanni Verga - dove è avvenuta l'aggressione. Al vaglio anche il fatto che la 66enne presa di mira sia una simpatizzante di movimenti di estrema destra e di remigrazione, come confermato dal contenuto dei post sul suo profilo Facebook che da sabato è stato reso inaccessibile e che nei giorni scorsi è stato preso di mira con insulti alla vittima del ferimento.